

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A01817 del 12/03/2012

Proposta n. 3870 del 07/03/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Itri (LT). Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dalla ditta Schettino Antonio e Schettino Marciano.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Itri (LT)*. Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dalla ditta Schettino Antonio e Schettino Marciano.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la Legge Statutaria del 11 novembre 2004, n. 1 “ Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO l'ultimo capoverso dell' art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici;

VISTA la nota pervenuta in data 31 maggio 2011, con la quale il perito demaniale nominato per il Comune di Itri, geom. Angelo Leggieri, a seguito di espresso incarico ricevuto dal Comune con Deliberazione di Giunta n. 134 del 23/07/2010, ha trasmesso triplice copia della relazione peritale avente ad oggetto la reintegra demaniale del terreno censito in Catasto di Itri al foglio n. 57, particella n. 4 di ettari 19.94.88 occupato dai sigg.ri Schettino Antonio e Marciano.

VISTA la nota protocollo n. 296014 del 4 luglio 2011, con al quale la Direzione Regionale Agricoltura, nel comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo di reintegra demaniale ex art. 7 L. 241/90, trasmette la relazione peritale di cui sopra al Comune di Itri per gli adempimenti di pubblicazione presso il proprio Albo Pretorio; in conformità con le disposizioni di cui alla L. 1766/27 e RD 332/28.

VISTA la nota prot. n. 11868 dell' 8 settembre 2011, con la quale il Comune di Itri trasmette la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio di detta relazione peritale di reintegra demaniale, con annesse relate di notifica ai soggetti interessati.

VISTA l'opposizione presentata dai sigg.ri Schettino Marciano ed Antonio avverso il progetto di reintegra demaniale, assunta al protocollo del Comune di Itri al n. 11049 del 12 agosto 2011 con la quale i ricorrenti rivendicano la proprietà del fondo in questione per averlo acquistato a titolo originario per usucapione;

VISTA la lettera raccomandata prot. n. 497467 del 21 novembre 2011, consegnata il 29 novembre 2011, con la quale, a seguito di integrazione di istruttoria, si comunica ai sigg.ri Schettino Marciano e Antonio il rigetto delle opposizioni formulate, prive di documentazione e pertanto, infondate in fatto e in diritto, poiché il terreno di che trattasi, appartenente indiscutibilmente al demanio civico, per sua stessa natura, è sottratto all'istituto dell'usucapione, così come ad altre forme di acquisto anche a titolo derivato della proprietà, se non previamente autorizzate;

CONSIDERATO che:

- nel corso di detta integrazione istruttoria è emerso che una esigua porzione della particella n. 4 del foglio n. 57, per una superficie di Ha. 3.56.11 è di fatto occupata da un soggetto terzo, mentre la porzione effettivamente detenuta dai sigg.ri Schettino ammonta ad Ha. 16.38.77;

- con la richiamata lettera raccomandata 497467/2011, si è provveduto a comunicare la riscontrata variazione di superficie oggetto di reintegra demaniale in favore del Comune di Itri;

- per la parte residuale detenuta da terzi soggetti sono in corso ulteriori accertamenti e pertanto, per essa, si provvederà con successivo e separato atto amministrativo;

- nella relazione peritale il geom. Angelo Leggieri, a causa dello stato di abbandono in cui versa il terreno, non ha ritenuto di dover calcolare i frutti indebitamente percetti da dover restituire alla collettività da parte degli occupatori;

RITENUTO di dover procedere a tutela del patrimonio civico del Comune di Itri,

per le motivazioni in premessa riportate:

D E T E R M I N A

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 L. 1766/27 e 29 e ss. R.D. 332/28, il Comune di Itri è reintegrato nel possesso del terreno accertato appartenere al demanio civico del medesimo Comune e distinto al N.C.T. al foglio n. 57 particella n. 4/p di Ha. 16.38.77

La ditta di seguito meglio identificata dovrà restituire al Comune di Itri il terreno come sopra identificato, illegittimamente posseduto, entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente atto.

DITTA OCCUPATRICE	DATI CATASTALI		SUPERFICIE HA
	FG.	Partt.	
Schettino Antonio , nato a Santa Maria Capua a Vetere (CE) il 05/08/1934, c.f.: SCH NTN 34M05 I234 I ; Schettino Marciano , nato a Portici (NA) il 15/12/1962, c.f.: SCH MCN 62T15 G902 I	57	4/p	16.38.77

Di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Itri, ai sensi dell'art. 33 L. 1766/27 di prestare l'assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al Sindaco pro tempore del medesimo Comune.

Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell'Ordine, in caso di inottemperanza della ditta al rilascio nel termine di cui sopra, dovrà eseguire la riconsegna del terreno sopra identificato e l'allontanamento dell'occupatore abusivo, previo verbale da trasmettere all'Ente gestore e alla Direzione Regionale Agricoltura.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta Schettino Antonio e Marciano sopra identificate.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente nei modi e nei termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dr. Roberto Ottaviani